

FONDAZIONE DI CARITA' SAN LORENZO - ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA VIA MONTEMALBE 1 06125 Perugia PG
Partita IVA	
Codice Fiscale	94166060544
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	48	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	13.424	20.456
Totale immobilizzazioni immateriali	13.472	20.456
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	8.417	9.620
2) Impianti e macchinari	250	625
3) Attrezzature	24.491	24.302
4) Altri beni	67.178	72.905
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.904	3.904
Totale immobilizzazioni materiali	104.240	111.356
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0

b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	117.712	131.812
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	59.185	116.795
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	59.185	116.795
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	353
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	0	353
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.461	5.324
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.900	2.721
Totale crediti verso altri	4.361	8.045
Totale crediti	4.361	8.398
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	102.848	132.872
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	5.370	9.850
Totale disponibilità liquide	108.218	142.722
Totale attivo circolante (C)	171.764	267.915
D) Ratei e risconti attivi	11.682	9.341
TOTALE ATTIVO	301.158	409.068

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	10.000	10.000
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	12.660	12.660
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	140.000
3) Riserve vincolate destinate da terzi	73.848	33.504
Totale patrimonio vincolato	86.508	186.164
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	76.622	73.102
2) Altre riserve	(1)	0
Totale patrimonio libero	76.621	73.102
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(49.021)	3.520
Totale Patrimonio Netto	124.108	272.786

B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	59.825	46.694
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	243
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	243
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	71.820	42.338
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	71.820	42.338
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.574	3.407
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	6.574	3.407
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.558	11.803
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.558	11.803
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.377	19.146
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	25.377	19.146
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	896	1.307
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale altri debiti	896	1.307
Totale debiti	117.225	78.244
E) Ratei e risconti passivi	0	11.344
TOTALE PASSIVO	301.158	409.068

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.199.283	847.435	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	524.783	516.306	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	566.346	401.861
3) Godimento beni di terzi	31.155	29.102	5) Proventi del 5 per mille	11.397	6.258
4) Personale	328.950	278.377	6) Contributi da soggetti privati	1.304.793	1.115.903
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	15.000
5) Ammortamenti	37.040	43.084	8) Contributi da enti pubblici	20.000	52.096
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	73.848	33.504	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	12.139	5.780	10) Altri ricavi, rendite e proventi	4.472	5.358
8) Rimanenze iniziali	116.795	109.084	11) Rimanenze finali	59.185	116.795
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	140.000			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(140.000)	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	2.183.993	2.002.672	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.966.193	1.713.271
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(217.800)	(289.401)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0		2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0		4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0		5) Proventi da contratti	0	0

con enti pubblici

5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0 0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0 0
8) Rimanenze iniziali	0	0		
Totale costi e oneri da attività diverse	0		Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0 0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0 0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	41.650 25.008
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	367	275	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	134.373 274.037
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0 0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	367	275	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	176.023 299.045
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	175.656 298.770
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0 0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0 0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0 0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0 0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0 0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0 0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0 0
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0 0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0 0
3) Godimento beni terzi	0	0		
4) Personale	0	0		
5) Ammortamenti	0	0		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		

7) Altri oneri	0	0		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	0	0	Totale proventi di supporto generale	0
Totale oneri e costi	2.184.360	2.002.947	Totale proventi e ricavi	2.142.216
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(42.144)
			Imposte	6.877
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(49.021)

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	6.761.513	2.336.585	1) Da attività di interesse generale	6.761.513	2.020.324
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	6.761.513	2.336.585	Totale proventi figurativi	6.761.513	2.020.324

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	(49.021)	3.520
Imposte sul reddito	6.877	5.849
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(42.144)	9.369
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	86.979	219.846
Ammortamenti delle immobilizzazioni	37.040	86.166
(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	(173.504)	(346.632)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(49.485)	(40.620)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(91.629)	(31.251)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	57.610	(15.422)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	4.037	(4.680)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	32.104	(42.590)

Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(2.341)	(1.274)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(11.344)	(34)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1	151.310
Totale variazioni del capitale circolante netto	80.067	87.310
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(11.562)	56.059
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)	0	(11.698)
Totale altre rettifiche	0	(11.698)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(11.562)	44.361
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(22.942)	(46.012)
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(22.942)	(46.012)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(16)
Mezzi propri		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(16)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(34.504)	(1.667)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	132.872	137.371
Denaro e valori in cassa	9.850	7.018
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	142.722	144.389
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	102.848	132.872
Denaro e valori in cassa	5.370	9.850
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	108.218	142.722

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

FONDAZIONE DI CARITA' SAN LORENZO - ONLUS è il ramo ONLUS dell'Ente Ecclesiastico costituito con decreto del cardinale Gualtiero Bassetti nel 2016, con personalità giuridica e costituisce il braccio operativo della Caritas diocesana. La Fondazione sta adottando tutte le procedure idonee per provvedere all'iscrizione con il proprio ramo nel RUNTS e a tal fine ha già predisposto una bozza di regolamento da discutere ed approvare nelle forme di legge ai sensi della normativa di cui al D.Lgs. 117/2017.e intende provvedere all'iscrizione a decorrere dall'1/1/2026.

FONDAZIONE DI CARITA' SAN LORENZO - ONLUS adotta la seguente struttura; amministrazione e controllo:

- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Vicepresidente
- Direttore
- Tesoriere
- Collegio dei Revisori

Tutti gli organi rimangono in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quinto anno successivo alla loro nomina.

Missione perseguita e attività di interesse generale

FONDAZIONE DI CARITA' SAN LORENZO - ONLUS non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di utilità e solidarietà sociale, di accoglienza umanitaria ed integrazione sociale, in particolare si prefigge di dare supporto, con a fornitura di alloggi, accoglienza, cibo, integrazione, sostegno economico, alle persone più fragili e in difficoltà.

Per il perseguimento delle sue finalità FONDAZIONE DI CARITA' SAN LORENZO - ONLUS svolge le seguenti attività che sono di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

- interventi e servizi sociali,
- interventi e prestazioni sanitarie,
- accoglienza umanitaria e integrazione sociale degli emigranti e
- beneficienza e cessione gratuita di alimenti e prodotti.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

FONDAZIONE DI CARITA' SAN LORENZO - ONLUS non è ancora iscritta nel RUNTS, pertanto: attualmente è qualificabile come ONLUS e non ha svolto nel 2024 alcuna attività di natura commerciale.

Sedi ed attività svolte

FONDAZIONE DI CARITA' SAN LORENZO - ONLUS ha sede legale e operativa in Perugia, e svolge diverse attività di cui di seguito viene fornita una sintesi delle principali:

Il **“Villaggio della Carità Sorella Provvidenza”** nasce per dar vita ad un luogo che sia occasione d'ascolto, di cura, di ospitalità ed accompagnamento in un contesto educante per tutte quelle famiglie in emergenza abitativa che attraversano una condizione di vulnerabilità e fragilità; esse vengono ospitate temporaneamente al fine di promuovere il recupero della loro autonomia tramite un percorso individuale volto a ricostruire e scoprire le capacità e competenze di ciascuno, attraverso la creazione di una rete sociale e territoriale favorendo la connessione tra bisogni e servizi, siano essi pubblici o privati. Sono presenti 5 appartamenti organizzati in co-housing per ospitare fino a tre nuclei familiari, 6 monolocali unifamiliari e 3 stanze per temporanea accoglienza.

Per accedere al Villaggio della Carità è necessario un primo colloquio presso il Centro di Ascolto Diocesano a seguito del quale l'equipe valuta l'ingresso in struttura. L'accoglienza ha la durata di un anno prorogabile poiché l'uscita avviene solo dopo aver ritrovato un'autonomia che consenta indipendenza e stabilità al nucleo. Le famiglie che accedono al servizio si impegnano in un progetto educativo concordato con l'equipe accoglienza (un'assistente sociale e 2 operatori) sulla base del proprio vissuto, delle proprie competenze e delle future aspettative, valorizzando sogni e speranze. Nel 2024 sono state accolte 95 persone (53 adulti e 42 minori).

Progetto "C.A.S.A." Cooperare per l'Attuazione della Sostenibilità Abitativa:

Il progetto è per il sostegno all'emergenza abitativa. L'obiettivo è prendersi cura delle crescenti fragilità e vulnerabilità legate al disagio abitativo progettando percorsi di accompagnamento personalizzati verso una nuova autonomia, partendo dalla casa, e preferibilmente mediante la valorizzazione di immobili inutilizzati. Nel 2024 sono stati accolti 8 nuclei familiari per un totale di 23 persone.

Punto di ristoro sociale San Lorenzo - Il punto di Ristoro Sociale "San Lorenzo" nato da una collaborazione iniziata nel 2008 tra Comune di Perugia e Diocesi di Perugia-Città della Pieve è un servizio aperto ogni giorno dal lunedì al sabato (ultimamente anche la domenica), dalle ore 12:00 alle 14:30 in cui vengono distribuiti pasti giornalieri a poveri.

Con l'inizio dell'emergenza sanitaria, dietro richiesta del Comune di Perugia, sono state individuate anche persone vulnerabili per le quali si è reso necessario portare i pasti presso la personale abitazione.

Al Punto di Ristoro "San Lorenzo" si accede:

- con un'autorizzazione rilasciata dagli Uffici di Cittadinanza del Comune di Servizio Sociale Centrale di Montelucre a persone con cronicità non facilmente risolvibile per patologie fisiche e mentali e per delle gravi forme di indigenza
- con un'autorizzazione quotidiana da parte del Centro di ascolto della Caritas diocesana a uomini che abitano alla casa di accoglienza S. Anna dei Servitori e a persone in grave stato di indigenza affinché possano consumare un pasto caldo nell'impossibilità di accedere agli Empori della solidarietà diocesani.

Il servizio è preceduto da un colloquio di orientamento allo scopo di indirizzare la persona verso servizi sociali.

Nel 2024 è stato aperto per 313 giorni e sono stati distribuiti 27.375 pasti.

Dormitorio "Sant'Anna dei Servitori" - È un servizio di accoglienza temporanea fornito a uomini soli che si trovano in difficoltà. Il dormitorio è un luogo sicuro che consente agli uomini senza un alloggio di avere un letto, ma anche uno spazio per ordinare la propria vita, offrire un rifugio tranquillo da dove ripartire per ritrovare la propria autonomia. La struttura offre 12 posti letto. In linea generale la permanenza in dormitorio è di quattro settimane e ciascun ospite dovrebbe poter contribuire con delle piccole somme. Tuttavia, tale regola è spesso disattesa. Nel 2024 ha ospitato complessivamente 58 ospiti con 3875 pernottamenti complessivi.

Opera Sociale Casa San Vincenzo - Nasce nel 1995 dalla collaborazione tra la Caritas diocesana Perugia-Città della Pieve ed il Volontariato Vincenziano delle Suore Figlie della Carità. È una comunità per donne in difficoltà, anche con figli minori. Le donne vengono inviate dal Centro di ascolto diocesano di Perugia-Città della Pieve in questo luogo sereno e sicuro in attesa di essere inserite in un percorso di autonomia o, ove venisse ritenuto più opportuno, in strutture più idonee. La struttura è accreditata in Comune come accoglienza per sole donne: incinte – sole – con bambini.

L'organico risulta essere di 4 persone: 3 Suore ed 1 cuoca. Nel corso del 2024 sono state assistite 10 persone: 5 adulti e 5 minori.

Empori della Solidarietà: "Tabgha", "Divina Misericordia", "Siloe", "don Gustavo" e "Betlemme". È un servizio a sostegno delle persone e delle famiglie che attraversano una condizione di povertà alimentare. Gli emporio sono un luogo di accoglienza e di relazioni umane dove chi vive in condizione di fragilità o vulnerabilità riceve un aiuto alla spesa di generi primari. Oltre al minimarket sono presenti, gli uffici, il magazzino, il laboratorio. Nel 2024 sono state assistite 4.913 persone.

Farmacia Solidale- Nasce nel 2014. Ha funzione di indirizzo verso i percorsi più efficaci nell'utilizzo del SSN e di selezione delle richieste di contributo sia per l'acquisto di farmaci che per il pagamento di ticket per indagini diagnostiche. Il servizio è presidiato da alcuni medici volontari. Nei due terzi dei casi fornisce direttamente il farmaco di cui si è ravvisata la necessità. Per accedere al servizio è necessario un colloquio presso il Centro di ascolto diocesano e nel 2024 sono stati registrati 895 accessi di persone con necessità.

Raccolta e recupero farmaci – La raccolta dei farmaci è una iniziativa in collaborazione con il Banco Farmaceutico e con la Fondazione Rava per la donazione di farmaci da banco rispettivamente per adulti e per bambini. I farmaci vengono raccolti due volte l'anno in periodi diversi (febbraio e novembre) in alcune farmacie del territorio perugino. Successivamente, i farmaci raccolti vengono consegnati presso il consultorio medico presente nel Villaggio della Carità "Sorella Provvidenza" e distribuiti dai medici volontari alle persone indigenti che ne fanno richiesta. I prodotti farmaceutici vengono consegnati da privati cittadini presso le farmacie coinvolte nell'iniziativa, controllati dai farmacisti e successivamente consegnati ai medici volontari del consultorio medico, ospitato presso il Villaggio della Carità, che dopo averli controllati e registrati su uno specifico portale li distribuiscono gratuitamente alle persone in difficoltà che ne fanno richiesta. Nel 2024 sono stati raccolti e recuperati n.4.145 farmaci.

Mensa don Gualtiero. E' stata aperta a Pasqua 2022, e offre ogni giorno pasti caldi alle persone in difficoltà. La Mensa è anche un momento di integrazione e di relazioni umane, il povero viene accolto in una comunità, mangia accanto a volontari e trova oltre a cibo caldo anche calda accoglienza. Complessivamente nel 2024 sono stati erogati 28.883 pasti.

Servizio docce. Nel corso del 2024 è stato aperto anche il servizio docce che permette alle persone con necessità di poter usufruire del servizio. Nei 91 giorni di apertura le persone accolte sono state 134 che hanno effettuato in totale 673 docce.

Principali progetti realizzati nel corso del 2024

Semi di Carità. Il progetto "Semi di Carità" intende promuovere e favorire, nell'arco di 12 mesi, nel Comune di Perugia, l'attivazione di processi e di percorsi di riabilitazione e di inclusione sociale di detenuti/ex detenuti e stimolare una riflessione seria e approfondita attraverso momenti formativi e informativi sulla funzione rieducativa della pena, sulle misure di comunità e sulla giustizia riparativa, superando le barriere sociali e culturali che fungono da stigma nei confronti di detenuti/ex detenuti. Al fine di raggiungere l'obiettivo generale sopracitato, il progetto prevede i seguenti obiettivi specifici:

- 1) facilitare la fruizione delle misure alternative alla detenzione in grado di generare a loro volta ulteriore inclusione sociale nel territorio;
- 2) formare gli operatori delle Caritas attive nel territorio diocesano sulla giustizia riparativa e sulle misure alternative alle pene e di comunità;

3) sensibilizzare e informare la comunità civile ed ecclesiale sui valori della giustizia riparativa.

Tra le diverse azioni, si prevede la realizzazione della “City Farm, Laboratorio di Ecologia Integrale”: un luogo di lavoro pensato per accogliere una delle due persone coinvolte nei percorsi di reinserimento socio-lavorativo previsti dal progetto nell’ambito delle misure di comunità. Questo spazio, oltre a rappresentare un’opportunità concreta di inclusione sociale, si configura anche come un presidio per la promozione dei valori della solidarietà e della tutela del Creato. Oltre a rappresentare un’opportunità concreta di inclusione, questo spazio si pone anche come un presidio per la promozione dei valori della solidarietà e della custodia del Creato.

Donor: Cei 8xmille Italia 2024

Contributo: €100.000

Cofinanziamento Fondazione di Carità San Lorenzo: €16.000.

Beni Materiali

Obiettivo: sostenere il reddito di famiglie in difficoltà, attraverso l’erogazione di contributi all’affitto, al mutuo, alle utenze domestiche, alle spese scolastiche e sanitarie.

Donor: Cei 8xmille Italia 2024

Contributo: €40.000

Cofinanziamento Fondazione di Carità San Lorenzo: €4.400.

Recupero degli sprechi alimentari -

Da sempre la Caritas diocesana Perugia-Città della Pieve si è impegnata sul contrasto allo spreco, a partire da quello alimentare. A partire dal 2018, grazie al progetto i-REXFO, questa attività è stata strutturata all’interno dell’organizzazione della Fondazione. Nel 2024 la Fondazione ha recuperato generi alimentari ridistribuendoli a persone e famiglie indigenti attraverso gli Emporioi della Solidarietà alle famiglie assistite, agli ospiti del Villaggio della Carità Sorella Provvidenza, alle ospiti della Casa San Vincenzo e al Dormitorio Casa S. Anna dei Servitori.

Rete di Argento. Obiettivo: Il progetto intende sperimentare un modello di gestione innovativo in grado di promuovere, attraverso un sistema coordinato e integrato lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse già attive e potenzialmente attivabili nel territorio, nonché strategie e azioni innovative finalizzate ad incoraggiare il coinvolgimento della comunità e le esperienze aggregative della popolazione anziana autosufficiente ≥ 65 anni allo scopo di favorirne la partecipazione ad un corretto processo di invecchiamento attivo e la prevenzione alla condizione della solitudine. Il territorio di riferimento è il Comune di Perugia e la durata del progetto è stabilita in 12 mesi. Il partenariato, che ha sviluppato il progetto “Rete di Argento”, si caratterizza per la presenza di stakeholders multisettoriali, con un’elevata conoscenza del contesto socio-territoriale, grandi competenze sul tema dell’invecchiamento attivo ed una spiccata capillarità sul territorio: Fondazione di Carità San Lorenzo (ente capofila); Comune di Perugia, che compartecipa con un contributo in

beni materiali di 608 pasti, pari a €2.500; USL Umbria 1 – Distretto del Perugino, che compartecipa con un contributo economico di €1.500; Polizia di Stato; Associazione Coordinamento Centri Socio Culturali di Perugia; Fondazione Santa Caterina Parlesca Onlus. Donor: Fondazione Perugia Contributo: €60.000 (ricevuti €. 30.000, non ancora rendicontato) Cofinanziamento Fondazione di Carità San Lorenzo: €11.269.

Nel 2024 la Fondazione di Carità San Lorenzo ha sostenuto costi per il progetto per euro 52.407.

WE24ITA0022 Obiettivo: sostenere le persone e le famiglie indigenti garantendo loro l'accesso a generi di prima necessità attraverso l'acquisto e la distribuzione gratuita tramite i cinque empori della solidarietà. Donor: Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni . Contributo: €77.000.

WE24ITA0022 Obiettivo: sostenere il costo per l'efficientamento energetico di un frigorifero murale dell'emporio della solidarietà "Tabgha", di una cella frigorifero del magazzino del medesimo emporio, contribuendo a ridurre i consumi e i costi energetici, l'impatto ambientale e ad accrescere la capacità di stoccaggio e una migliore conservazione del cibo. Donor: Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni Contributo: €22.503.

Brunello Cucinelli for Humanity Obiettivo: supportare le persone e le famiglie indigenti attraverso la donazione di capi di abbigliamento da distribuire gratuitamente tramite i 5 Empori della Solidarietà gestiti dalla Fondazione di Carità San Lorenzo.

SACI Industrie S.p.A. Obiettivo: supportare le persone e le famiglie indigenti attraverso la donazione di 3.582 articoli per l'igiene da distribuire gratuitamente tramite i 5 Empori della Solidarietà gestiti dalla Fondazione di Carità San Lorenzo.

Donor: SACI Industrie S.p.A.

Contributo: €29.482,7

Progetto Spesa Sospesa - Prosegue il progetto di solidarietà circolare, [spesa sospesa](#), promosso da [Regusto](#), che consente alle imprese del settore agro-alimentare, alle catene di distribuzione e ai produttori locali di donare o vendere i propri prodotti a prezzi scontati. Le donazioni in denaro sono consegnate ai Comuni o alle associazioni presenti sul territorio e vengono utilizzate per comprare i beni di prima necessità dalle imprese aderenti. Sarà poi il network di associazioni no-profit accreditate sul territorio a distribuirli alle persone con difficoltà economiche. La Fondazione è partner del progetto sul territorio di Perugia e beneficia delle donazioni per acquistare i generi di prima necessità da destinare all'emporio della solidarietà.

Bomboniere solidali

Iniziativa avviata a luglio del 2021, con l'intento di offrire una opportunità in grado di far incontrare il desiderio di lasciare un'impronta di bene nei momenti speciali della vita di chi dona contribuendo a sostenere i progetti di contrasto alle povertà.

Campagna di raccolta fondi "Adotta un affitto" Avviata nel periodo di Avvento del 2020 all'interno della comunità diocesana per sostenere le persone e le famiglie che vivono in condizione di povertà abitativa, si rinnova di anno in anno.

Campagna di raccolta fondi “Adotta una famiglia”

Avviata durante il periodo di Quaresima del 2021 con l'obiettivo di promuovere un'iniziativa ad experimentum sul territorio diocesano, con l'intento di coinvolgere la Comunità a prendersi cura, in modo generoso e corresponsabile, delle famiglie in difficoltà, nella convinzione che sia necessario lasciarsi animare dalla Carità e lavorare insieme per piantare il seme di una società più equa e più giusta, capace di non lasciare indietro nessuno. Si rinnova di anno in anno

Campagna di raccolta fondi “Emergenza abitativa”

Avviata nel periodo di Avvento del 2021 per sostenere le persone e le famiglie che a seguito degli effetti della pandemia sono scivolte in condizione di povertà abitativa. Si rinnova di anno in anno

Accanto a questo ci sono le campagne promosse dalla Caritas diocesana che interessano in qualche modo la Fondazione:

Campagna di raccolta fondi “Dona Ora”

Avviata nel 2019 tramite il sito della Caritas diocesana, promuove il sostegno delle attività promosse dalla Caritas diocesana e portate avanti dalla Fondazione di Carità San Lorenzo per essere accanto ai poveri.

Campagna di raccolta fondi “Empori Solidarietà”

Avviata nel 2020 tramite il sito della Caritas diocesana, promuove il sostegno agli Empori in risposta ai bisogni di chi vive in condizione di povertà alimentare.

Campagna di raccolta fondi “Nessuno escluso”

Avviata nel 2020 tramite il sito web della Caritas diocesana, promuove il sostegno del consultorio medico in risposta ai bisogni di chi non ha accesso alle cure mediche.

Dati sulle attività svolte

Alla data del 31/12/2024 e nel corso dell'esercizio in esame, le attività svolte da FONDAZIONE DI CARITA' SAN LORENZO - ONLUS nei confronti dei propri assistiti si possono pertanto riepilogare in:

fornitura di pasti caldi e assistenza a persone bisognose

distribuzioni di beni di prima necessità mediante emporio

offerta di alloggio a persone in difficoltà (in appartamenti e in dormitorio)

accoglienza di donne in difficoltà

consultorio medico

sostegno nella locazione e nelle spese di gestione casa per famiglie bisognose

sostegno alle persone in difficoltà mediante l'adozione da parte di altre persone .

E nel prospetto che segue, è indicato il numero delle persone accolte nel corso del tempo tramite il centro di ascolto che la Fondazione di Carità San Lorenzo gestisce per conto della Caritas diocesana.

	2024	2023	2022	2021	2020	2019
N. nuclei accompagnati	1833	1795	1639	1492	1298	1036
N.tot ascolti	13.030	12588	11917	10347	8910	3713
N. interventi economici	1236	1345	1344	1568	1065	895
tot. Contributi economici da CdA	299.698	275.008 €	261.188 €	291.675 €	195.134 €	117.167 €
n. Orientamenti	1897	693	969	559	389 n.r.	
N. int. Alloggio	20.241	14935	13595	10917	10886	7831
N. Coinvolgimenti	3304	3057	2021	1202	926 n.r.	
N. int. Beni e servizi materiali	46.900	56789	44898	38744	22649	15029

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dall'Ente, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte e grazie anche ai progetti di raccolta fondi programmati.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono emerse problematiche connesse alla comparabilità e l'adattamento dei valori e delle voci dell'esercizio corrente rispetto all'esercizio precedente

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di

utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

- automezzi: 20%

- autovetture: 25%

Il costo dei beni ritenuti di rapido utilizzo e di modico valore sono stati ammortizzati tutti nell'anno.

Il costo non è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Contributi pubblici in conto esercizio

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto o al valore ad esso attribuito sulla base del valore di mercato per le acquisizioni a titolo gratuito. I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'esercizio, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono stati rilevati al fair value alla data di acquisizione degli stessi, se attendibilmente stimabile.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' ove presente accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Crediti da 5 per mille

La voce "Crediti da 5 per mille", ove presente, accoglie l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati al valore nominale che rappresenta il presunto valore di estinzione.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille non sono stati attribuiti a progetti specifici e sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi che a fine anno non sono state impiegate sono accantonate nella voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi".

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

Costi e proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale è stato predisposto il prospetto dei costi e proventi figurativi.

I costi e i proventi figurativi rappresentano componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente. Si evidenzia che quanto esposto nei costi e proventi figurativi non è già stato inserito nel rendiconto gestionale.

Nei costi e proventi figurativi rientrano i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore nonché quelli relativi ai volontari occasionali.

I costi e proventi figurativi sono stati rilevati al loro fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 13.472 (€ 20.456 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	14.839	35.160	49.999
Contributi ricevuti	3.020	0	3.020
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.819	14.704	26.523
Valore di bilancio	0	20.456	26.496
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	98	0	98
Contributi ricevuti	(3.020)	0	(3.020)
Ammortamento	49	7.032	7.081

dell'esercizio			
Altre variazioni	(3.021)	0	(3.021)
Totale variazioni	48	(7.032)	(6.984)
Valore di fine esercizio			
Costo	11.916	35.160	47.076
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.868	21.736	33.604
Valore di bilancio	48	13.424	13.472

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al netto del contributo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 104.240 (€ 111.356 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.025	2.501	41.967	180.958	3.904	241.355
Contributi ricevuti	0	0	4.823	1.058	0	5.881
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.405	1.876	12.842	108.053		125.176
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	9.620	625	24.302	72.905	3.904	122.060
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	13.540	0	22.977	19.044	0	55.561
Contributi ricevuti	13.540	0	16.560	2.617	0	32.717
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	1.203	375	6.227	22.154		29.959
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	(1)	0	0	(1)
Totale variazioni	(1.203)	(375)	189	(5.727)	0	(7.116)
Valore di fine esercizio						
Costo	25.565	2.501	64.944	201.061	3.904	297.975
Contributi ricevuti	13.540	0	21.383	3.675	0	38.598
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.608	2.251	19.070	130.208		155.137
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	8.417	250	24.491	67.178	3.904	104.240

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al netto del contributo,

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente,

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 59.185 (€ 116.795 nel precedente esercizio).

I beni acquisiti a titolo gratuito iscritti nelle rimanenze al termine dell'esercizio sono pari a €. 26.359 (€ 9.648 nel precedente esercizio)

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.361 (€ 8.398 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata

	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio		2.461	2.461
Quota scadente oltre l'esercizio		1.900	1.900

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 108.218 (€ 142.722 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 11.682 (€ 9.341 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	9.341	2.341	11.682
Totale ratei e risconti attivi	9.341	2.341	11.682

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 124.108 (€ 272.786 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	10.000		0	0	0		10.000
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	12.660		0	0	0		12.660
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	140.000		0	140.000	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	33.504		73.845	33.504	3		73.848

Totale patrimonio vincolato	186.164		73.845	173.504	3		86.508
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	73.102		3.520	0	0		76.622
Patrimonio libero - Altre riserve	0		0	0	(1)		(1)
Totale patrimonio libero	73.102		3.520	0	(1)		76.621
Avanzo/disavanzo d'esercizio	3.520		0	3.520	0	(49.021)	(49.021)
Totale Patrimonio netto	272.786		77.365	177.024	2	(49.021)	124.108

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota vincolata - Importo	Quota vincolata - Natura del vincolo	Quota vincolata - Durata
Fondo di dotazione dell'ente	10.000	versamento fondatore		10.000		0
Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	12.660	avanzo	copertura disavanzo	12.660		0
Riserve vincolate destinate da terzi	73.848	versamento di terzi		73.848	donazioni finalizzate	12
Totale patrimonio vincolato	86.508			86.508		0
Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	76.622	avanzo	copertura disavanzo	76.622		0
Altre riserve	(1)			0		0
Totale patrimonio libero	76.621			76.622		0
Totale	173.129			173.130		

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è per erogazioni liberali per € 73.848.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 59.825 (€ 46.694 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	46.694
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.759
Utilizzo nell'esercizio	1.627
Altre variazioni	(1)
Totale variazioni	13.131
Valore di fine esercizio	59.825

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 117.225 (€ 78.244 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	71.820
Debiti tributari	6.574
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.558
Debiti verso dipendenti e collaboratori	25.377
Altri debiti	896
Totale debiti	117.225

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono state prestate garanzie reali sui beni sociali.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sono presenti

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 11.344 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	11.344	(11.344)
Totale ratei e risconti passivi	11.344	(11.344)

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale si precisa che l'Ente svolge soltanto attività di interesse generale

Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 2.183.993 (€ 2.002.672 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.966.193 (€ 1.713.271 nel precedente esercizio).

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 11.397 sono relativi agli incassi effettuati nell'anno.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 367 (€ 275 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 176.023 (€ 299.045 nel precedente esercizio).

Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate dettagliatamente nella successiva sezione "Descrizione dell'attività di raccolta fondi", nonché nell'allegato "Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale" redatto ai sensi dell'articolo 87, comma 6 e dell'art. 79, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 3/08/2017, n.117, conformemente alle previsioni di cui al DM 9/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio). Gli da interessi bancari relativi alla gestione ordinaria e corrente sono stati inseriti tra gli altri proventi.

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti
IRAP	6.877
Totale	6.877

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si precisa che non sono significativamente presenti elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative agli impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020:

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 566.346 (€ 401.861 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

Erogazioni	esercizio precedente	esercizio corrente
Da privati	194.060	308.955
Da imprese	27.779	18.583
Diverse	180.023	205.303

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Impiegati	9	
Operai	1	
Totale	10	
Volontari		360

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Si precisa che da statuto e come da conforme accettazione di tutti i componenti, la funzione è prestata gratuitamente e pertanto non sono stati erogati compensi ai componenti l'organo esecutivo, di controllo e di revisione legale.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone di coprire il disavanzo d'esercizio pari ad € -49.021 per l'intero importo mediante il fondo di riserva di avanzi di gestione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In calce al rendiconto di gestione è stato inserito un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi. Per costi e proventi figurativi si intendono quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente.

Si è provveduto, in particolare, ad indicare i seguenti elementi figurativi:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 117/2017 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolati attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente prestate, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n.81;
- i proventi figurativi riferibili alla traduzione in termini economici dell'apporto che i volontari forniscono attraverso lo svolgimento della propria attività personale, spontanea e gratuita;
- le erogazioni gratuite in denaro o le cessioni e erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale;
- la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto;
- con indicazione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi figurativi.

Si evidenzia che quanto esposto tra i costi figurativi ed i proventi figurativi non è stato già inserito nel rendiconto gestionale.

Nei seguenti prospetti si riportano i valori figurativi attribuiti:

Dettagli dei costi figurativi

	Da attività di interesse generale	Da attività diverse	Totale
Impiego di volontari	1.303.081	0	1.303.081
Erogazioni gratuite	3.590.980	0	3.590.980
Differenza tra valore normale dei beni o servizi acquistati e costo effettivo d'acquisto	1.867.452	0	1.867.452
Totale costi figurativi	6.761.513	0	6.761.513

Dettagli dei proventi figurativi

	Da attività di interesse generale	Da attività diverse	Totale
Apporto dei volontari	1.303.081	0	1.303.081
Liberalità di servizi	3.590.980	0	3.590.980
Altri proventi figurativi	1.867.452	0	1.867.452
Totale proventi figurativi	6.761.513	0	6.761.513

La valorizzazione dell'impiego dei volontari è stata effettuata rilevando le ore svolte in ciascun settore al corrispondente costo di mercato.

Per quanto riguarda le erogazioni gratuite ricevute, ove possibile, sono state valorizzate al valore di mercato.

La valorizzazione dei servizi erogati è stata effettuata per ciascun settore, ramo, servizio, centro di costo, sulla base della corrispondente stimato costo sul mercato per l'usufruitore del servizio.

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame FONDAZIONE DI CARITA' SAN LORENZO - ONLUS ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Per le raccolte occasionali:

In ossequio alle previsioni di cui all'art. 87, comma 6 e all'art. 79, comma 4, lett. a) del Decreto Legislativo 117/2017 e

successive modificazioni ed integrazioni, si riporta in allegato il "Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale" redatto per ciascuna celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione occasionale, in conformità allo schema di rendiconto e relazione illustrativa contenuto nel DM 09/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

Di seguito il prospetto con l'indicazione riepilogativa delle campagne di raccolta:

Campagna	incassi anno in corso	accantonamento anno precedente	uscite anno in corso	accantonamento anno in corso
adotta un affitto	36.731	6.088	33.149	9.670
adotta una famiglia	71.750	23.482	67.076	28.156
emergenza abitativa	8.348	1.323	1.451	8.221
empori della solidarietà	11.365	100	22.635	0
nessuno escluso	6.129	2.511	3.340	5.299
Mensa don Gualtiero	40.474	0	63.429	

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

La Fondazione nel corso 2024 in previsione anche dell'entrata nel Terzo Settore ha soprattutto consolidato e mantenuto in efficienza gli investimenti economici, finanziari, organizzativi effettuati in questi ultimi anni allo scopo di offrire maggiori e migliori servizi, meglio organizzati e avvalendosi di forze nuove, soprattutto volontari e tra i giovani. Sono state lanciate campagne soprattutto per fronte alle maggiori difficoltà per i poveri e i bisognosi. L'attività richiede un costante monitoraggio e i servizi che vengono offerti si basano sulla generosità delle raccolte e sui contributi delle Diocesi di Perugia-Città delle Pieve.

I progetti in essere sono già stati descritti nella prima parte di questa relazione.

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è stato decisamente importante e il risultato, anche se negativo, risulta tale solo a seguito di accantonamenti di risorse per progetti in corso e per ammortamenti. Occorre ricordare inoltre che lo scopo dell'Ente è quello di erogare quanto riceve.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	1.966.193	91,78%	1.713.271	85,14%
Da attività di raccolta fondi	176.023	8,22%	299.045	14,86%
Totale proventi	2.142.216	100,00%	2.012.316	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	2.183.993	99,98%	2.002.672	99,99%
Da attività di raccolta fondi	367	0,02%	275	0,01%
Totale oneri e costi	2.184.360	100,00%	2.002.947	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	(42.144)		9.369	

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che l'ente ha già predisposto piani per i prossimi anni e monitora costantemente la situazione con

incontri trimestrali e con la costante formazione del personale, dipendente e volontari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti sopravvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente ha ricevuto i fondi di seguito indicati:

<i>Ente erogatore</i>	<i>Entità e destinazione</i>
Comune di Deruta	€.10.000 quale contributo per il progetto casa
Comune di Marsciano	€.10.000 per sostenere nuclei familiari a rischio di povertà

L'Organo Amministrativo

Il Presidente

Maurizio Santantoni